

Libeskind, che guaio Progetto da rivedere I lavori non partono

Consegnata ieri la relazione sui test di carico ma servono modifiche e una nuova approvazione
Il sindaco: il via libera tra una decina di giorni

La diga foranea è chiusa e dal lunedì sono al lavoro i tecnici per installare il cantiere. Ieri sono arrivati anche i sub per montare i ponteggi a una profondità di 3 metri. I lavori effettivi di sistemazione della diga con l'allargamento del tonello finale, però, non possono partire nonostante ieri il Consorzio Como Turistica abbia consegnato a Palazzo Cernezzoli le prove di carico.

Il documento era la condizione indispensabile per ottenere dal Comune l'autorizzazione per avviare il cantiere. Ma dal responsabile del procedimento, il dirigente **Giuseppe Cosenza** ieri non è arrivato alcun via libera. «Al momento - hanno fatto sapere da via Vittorio Emanuele - non sussistono le condizioni per autorizzare l'avvio dei lavori».

«Problemi costruttivi»

Il motivo? L'esito delle prove di carico prevede delle modifiche al progetto approvato tali da richiedere una nuova approvazione agli uffici comunali. «La problematica - spiega l'architetto **Giannmarco Martorana**, direttore dei lavori incaricato dal Consorzio - non è legata alla por-

tata dei pali, ma alla tipologia perché la realizzazione di pali inclinati, così come previsto inizialmente, risulta essere molto difficile dal punto di vista tecnico».

E questa difficoltà ha portato alla decisione di utilizzare «pali dritti e realizzati con una tecnica diversa». Al momento il progetto modificato non è ancora pronto.

«Potrebbero esserci modifiche nelle misure - aggiunge ancora Martorana - ma senza stravolgimenti dell'impronta originaria. Orientativamente ci vorrà una settimana per la revisione del progetto e la sua consegna in Comune. A quel punto aspetteremo le indicazioni». Il progetto dovrà essere approvato di nuovo dalla commissione se le modifiche saranno contenute.

Lo scenario peggiore, ma al momento non ci sono indicazioni che portino in questa direzione, si verificherebbe qualora l'entità delle modifiche fosse tale da richiedere anche un nuovo passaggio sui tavoli della Soprinten-

denza e dell'Autorità di bacino.

«Niente cambiamenti visivi»

In ogni caso il direttore lavori rassicura: «Visivamente saranno modifiche che non cambieranno nulla rispetto al progetto attuale, i cambiamenti riguardano in parte l'aspetto costruttivo. Intanto andiamo avanti con le operazioni legate all'allestimento del cantiere che si concluderanno a metà della prossima settimana. Poi, per partire con i lavori, dovremo aspettare il via libera del Comune».

Sulla vicenda ieri è intervenuto anche il sindaco **Mario Lucini** dicendo che si è reso necessario un adeguamento al progetto che dovrà essere modificato dal Consorzio. Ha anche precisato che gli uffici comunali stanno seguendo con grande scrupolo la vicenda e finché non saranno definiti tutti gli aspetti non si inizieranno i lavori. Per quanto riguarda i tempi ha fatto una stima per l'avvio del cantiere di una decina di giorni al massimo. ■ **G. Ron.**

*Prosegue
intanto
l'allestimento
dei ponteggi
in fondo
alla diga*



Operai e sommozzatori al lavoro ieri mattina sulla diga foranea BUTTI POZZONI

Sub in acqua fino a 3 metri Ritrovata una panchina

«Abbiamo iniziato la fase di allestimento del cantiere - spiega il coordinatore del Consorzio Como Turistica **Daniele Brunati** - e nella giornata di oggi (ieri, ndr) hanno cominciato anche i sub che hanno recuperato sul fondo del lago anche una panchina, probabilmente la gemella di quella presente in fondo alla diga attualmente».



Brunati dice che ci vorranno

Daniele Brunati

ancora diversi giorni per la conclusione dell'allestimento. Parla di «adeguamenti» al progetto necessari in base a quanto emerso dalle prove di carico, ma dice che si tratta di «pochi dettagli».

L'obiettivo del Consorzio e di Amici di Como (che regaleranno alla città il monumento di **Daniel Libeskind**) è quello di inaugurare l'opera all'inizio di maggio (si parla di quattro mesi di lavori), ma a questo punto la conclusione del cantiere (che non è ancora formalmente partito) potrebbe slittare in avanti di qualche settimana, ma comunque sempre nella fase di avvio di Expo. ■

Azienda informa a cura di SPM

Ripartono a febbraio i nuovi corsi

GINNASTICA MENTALE®

I corsi di Ginnastica Mentale® Assomensana, iniziati per la prima volta a Como un anno fa, hanno riscontrato un enorme successo. Gli stessi partecipanti, entusiasti, hanno invitato a loro volta parenti ed amici a iscriversi alla "palestra della mente", tanto da dover cominciare dei nuovi corsi andati subito esauriti.

I corsi di Ginnastica Mentale® Assomensana sono condotti in esclusiva a Como dalla Dott.ssa Manuela Giambanco, nello studio di via Gobetti 7.

Gli incontri sono aperti a persone di tutte le età, sesso, estrazione sociale e culturale. Si svolge in gruppo, un'ora e mezza a settimana, per quindici volte, con alcuni compiti da svolgere a casa tra una seduta e l'altra. Gli esercizi vengono proposti su schede che riportano testi, disegni e altri stimoli che allenano le più importanti funzioni mentali.

A fine febbraio ripartono i corsi di Ginnastica Mentale. Come affrontarli perché lo

gliere tra tre fasce orarie 14-15.30, 16-17.30 e 18-19.30. Per chi lo desidera partirà un percorso di 10 incontri al sabato mattina (28 febbraio) dalle 9.30 alle 10.30.

Alla base dei corsi di Ginnastica Mentale® vi sono le più recenti ricerche scientifiche che indicano come allenare il cervello sia importante a tutte le età e che le attività di lavoro svolte durante la giornata non sono da sole sufficienti per mantenere efficiente il cervello.

Col passare degli anni si verifica un decadimento fisiologico, come il declino della memoria a breve termine, dei nomi, della capacità di adattamento, mentre altre abilità come l'intelligenza, il linguaggio e altre ancora addirittura migliorano. I risultati di ricerche scientifiche evidenziano l'importanza per la mente di affrontare sempre nuove sfide, al fine di arricchire le occasioni di "allenamento" cognitivo.

Per maggiori informazioni:



Brevi note curricolari

La dott.ssa Manuela Giambanco, psicologa clinica e brain trainer, è laureata all'Ateneo di Palermo. Dal 2006 è consulente tecnico di ufficio del Tribunale di Como e lavora anche come Consulente Tecnico di Parte. Lo studio di psicologia, in via Gobetti, 7 a Como, si avvale della collaborazione di due avvocati ed esplica la sua attività sia in ambito clinico (consulenza rivolta al singolo e alla coppia) sia in ambito di psicologia giuridica (valutazioni, stesura di relazioni peritali, danno psicologico alla persona per postumi insorti a seguito di traumi, incidenti). Nell'ambito del benessere psico-fisico la dottoressa Giambanco si occupa di pazienti affetti da decadimento cognitivo (Alzheimer, Parkinson, demenze vascolari) attra-

centro culturale
chiasso
cinema teatro



Parsons
Dance Company

sabato 21.02
ore 20.30

www.centroculturalechiasso.ch

Biglietteria teatro
ma - sa 17.00 - 19.30
+41 (0)91 696 09 16
cassa.teatro@chiasso.ch

Euro
€35 €30

Cinema Teatro Chiasso
è su facebook

realizzato
con il sostegno di
Assolombarda e Comune di
Chiasso
SWISSLOS

MIGROS